

Settimana tricolore scocca l'ora di Pinotti

L'osiese insegue l'ennesimo titolo a cronometro
Bruseghin, Quinzio e Nibali i principali rivali

dal gruppo

Tempo ballerino
rischio sorprese

Ieri ho raggiunto Imola per un'altra edizione del campionato italiano a cronometro. Nel pomeriggio ho effettuato l'allenamento sul percorso della gara: i primi 20 km sono molto belli e si sviluppano attraverso le coltivazioni di alberi da frutta, pronti per il primo raccolto. Poi si entra nel circuito automobilistico di Imola, nel quale percorreremo due giri, il primo stando sul lato destro «esterno» della strada, il secondo sul lato sinistro. In mezzo ci sono dei birilli per evitare invasioni di corsia. La giornata era molto calda, anche se per oggi sono previsti temporali in mattinata, orario della corsa. A questa eventualità mi sono preparato, senza quasi volerlo, mercoledì scorso, quando mi sono allenato un paio di ore sotto un acquazzone che ha colpito la nostra provincia. Per il resto l'avvicinamento a questo appuntamento, al quale tengo sempre particolarmente, è stato tranquillo e piacevole. Dopo il Giro d'Italia, mi sentivo molto bene ed avrei partecipato volentieri al Giro della Svizzera, sia per mantenere la buona condizione, che per raccogliere qualche risultato importante. La corsa elvetica però finisce domani. La squadra ha deciso di portare corridori che faranno il Tour. Non mi è rimasto che divertirmi in allenamento alternando, nelle ultime due settimane, bici da crono e bici da strada, con allenamenti in salita ed in pista a Dalmine, sempre a buon ritmo, con alcune frazioni davvero a buon ritmo, per mantenere confidenza con una certa intensità dello sforzo. Gli avversari di oggi sono i soliti, con qualche possibile sorpresa, magari favorita dal tempo previsto «ballerino».



Marco Pinotti

■ **Questione di puntualità.** Fra Marco Pinotti e il cronometro la precisione è quasi ossessiva: ogni anno, verso la fine di giugno, l'appuntamento si concretizza. Oggi l'ingegnere di Osio va a caccia dell'ennesima maglia tricolore della sua bella carriera di cronoman. Escludendo le categorie giovanili, da professionista ne ha già riposte nell'armadio tre, conquistate negli ultimi quattro anni: l'ultima dodici mesi fa a Montichiari.

Il rendez-vous è fissato sul far del mezzogiorno a Imola, la città dei compianti Luciano Pezzi e Diego Ronchini e nella quale Vittorio Adorni conquistò la maglia iridata del 1968 in capo a un'autentica impresa atletica: fuga solitaria di oltre 90 km in barba al cannibale Merckx. Si arriverà proprio sullo stesso traguardo dell'Autodromo Dino ed Enzo Ferrari, nella zona del Parco delle Acque Minerali, dove Adorni concluse la sua epica impresa. Le partenze verranno invece date a Mordano, nella pianura a Sud-Est di Imola, con ritrovo davanti al famoso Panazza, una sorta di santuario gastronomico del ciclismo, così come lo era dalle nostre parti lo Zio Augusto di Almè e come si appresta a diventarlo quello dell'ex corridore Eddy Mazzoleni a Curno.

La prova contro il tempo sulla distanza di 32,5 km con partenza da Mordano e arrivo a Imola. Al via anche Capelli e Caccia

Ma torniamo alla gara che apre oggi la Settimana Tricolore 2009, la cui conclusione è fissata per domenica 28 con la prova in linea dei professionisti. Torniamo soprattutto a Pinotti che, dopo il Gp Filadelfia di dieci giorni fa, si è potuto dedicare a questo appuntamento con una preparazione mirata, studiata nei minimi particolari: allenamenti con la bici da strada, con quella da crono, dietro auto e moto, in pista a Dalmine, alimentazione adeguata, riposo congruo. Insomma, tutto è stato fatto al meglio. Marchino si presenterà al via di Mordano con il peso del pronostico sulle spalle, ma non è cosa da togliergli il sonno e, men che meno, la tranquillità. Sulla distanza di 32,5 km, tutti in pianura, dovrà partire sparato e arrivare spartissimo, senza farci sopra troppi calcoli: su il rapporto e via andare. I principali avversari del nostro campione, sulla carta, sembrano essere quelli di sempre: il solido trevigiano Marzio Bruseghin - l'unico che nel 2006 sia riuscito a inserirsi nel monologo pinottiano -, lo studente bolzanino Manuel Quinzio, prossimo alla laurea in giurisprudenza, il siciliano Vincenzo Nibali, eterna promessa in perenne attesa di sbocco. In gara scenderanno anche altri due bergamaschi, che non sembrano tuttavia possedere i numeri e la condizione per puntare al podio: Ermanno Capelli e Diego Caccia, reduce da un dignitoso Giro d'Italia.

Ildo Serantoni



Marco Pinotti, tricolore a cronometro uscente, cerca la riconferma. Nei riquadri: a sinistra Diego Caccia; a destra Ermanno Capelli

TUTTE LE CATEGORIE AL VIA

TREDICI TITOLI IN UNA SETTIMANA: I BERGAMASCHI IN LIZZA

La Domus, organizzatrice lo scorso anno della Settimana Tricolore, ha passato il testimone all'Unione Sportiva Imolese regista di una recita destinata a protrarsi da oggi sino a domenica 28 giugno. Il primo atto è rappresentato a Mordano dalla cronometro individuale per le categorie open, juniores, allievi, donne élite, juniores e allieve. Complessivamente verranno assegnate tredici maglie tricolori. Dopo le cronometro (il quadro di questa disciplina si completa martedì 26 con gli under 23 a cui si aggiunge la crono per disabili pure valevole per il campionato italiano), seguiranno settimana prossima le gare su strada per juniores (mercoledì), donne juniores e donne élite (giovedì), élite maschile (venerdì), under 23 (sabato) quindi, domenica, la gara professionisti, che coincide con la storica Coppa Placci, 59ª edizione, a cui è abbinato il Gran premio Repubblica di San Marino. Bergamobici è rappresentata nella categoria open dai professionisti Marco Pinotti (Columbia), Ermanno Capelli (Fuji-Servetto) e Diego Caccia (Barloworld). Tra i dilettanti risultano iscritti Fabio Donesana, Michele Nodari e Roberto Cadei del Bolliere-

Schivardi. Premesso che nessun allievo risulta tra gli iscritti (da non credere), nemmeno tra gli juniores siamo ben messi considerato che siamo rappresentati da un solo atleta, Francesco Tonelli, diciottenne di Viadana, inserito nella Romanese, nella possibilità comunque di fare bene. D'accordo, c'è pure Francesco Sedaboni del Team Giorgi (non ci sorprenderebbe osservarlo su uno dei tre gradini del podio) ma il promettente atleta giunge da Brescia.

Nel settore femminile il Team Desenzanese schiera tre juniores: Elisa Longo Borghini, Sabrina Pucciarelli e Giulia Ronchi, terzetto che proviene da fuori provincia, diversamente dalle allieve, Martina Cadei in forza al Gsc Villongo, Jessica Paganelli e Rossella Ratto orobiche del Pedale Senaghese. Battuta d'arresto anche tra le élite: Mara Ruggeri, alle prese con gli esami di maturità, ha rinunciato. Queste le distanze chilometriche delle crono di oggi: professionisti open 32,3, juniores 24,1; donne élite 27,3, junior 17,5, allievi (m-f) 13,5.

Renato Fossani

Atletica Cinque orobici in Portogallo in gara negli Europei a squadre Bettinelli cerca il pass per i Mondiali



Andrea Bettinelli va a caccia in Portogallo del pass per i Mondiali di Berlino

Campionati italiani allievi oggi e domani E la Bergamo 59 sogna

■ Allievi sì, ma con tanta voglia di dare ancora una lezione alla concorrenza. Per quelli dell'Atletica Bergamo 59 Creberg è il fine settimana più importante dell'anno: ad Abano Terme, in provincia di Padova, tra oggi e domani si assegnano infatti i titoli tricolori societari di categoria. Dal 2003 a questa parte, un'autentica specialità del sodalizio cittadino, che nelle ultime stagioni s'è messo in bacheca sei scudetti (uno al femminile, cinque al maschile, gli ultimi due consecutivi). Stavolta? Visti anche i risultati delle fasi regionali pronosticare i giallorossi ancora tra i protagonisti non è un azzardo, anche se i pretendenti non mancano. Tra i boys per Alessandro Lanfranchi & C. (in dubbio la presenza dello sprinter, uno degli uomini di punta) si profila una testa a testa all'ultimo punto con i rivali di sempre delle Fiamme Gialle Simoni. Tra le wonder women,

invece, per Federica Curiuzzi e le altre tigrone giallorosse, borsino come non mai incerto, con almeno sei squadre con tutte le credenziali per laurearsi numero uno d'Italia. Mai come stavolta a farcela sarà chi del motto «l'unione fa la forza» farà il proprio credo visto che la classifica finale sarà la sommatoria dei risultati individuali conseguiti nelle 40 gare in programma (punteggi dall'uno al dodici, quante sono le squadre partecipanti alla finale). A contendere il titolo alla Bergamo 59 ci sarà tra le donne quell'Italgest che quasi per metà parlerà bergamasco, così come griffata Estrada sarà parte della 100 Torri Pavia in campo maschile. Sempre per le categorie giovanili, domani, la rappresentativa cadetti della nostra provincia sarà impegnata nell'edizione numero diciotto del Trofeo dei Laghi che si disputerà a Mariano Comense.

Lu. Pe.

■ Oggi e domani in Portogallo si disputa il Campionato europeo a squadre (diretta Raitre dalle 17 alle 18,45, domenica differita su Rai Sport più dalle 23,15) e alla manifestazione, che prende il posto della Coppa Europa, Bergamo ci arriva con 5 atleti (51 in totale gli azzurri), un numero da record. LA PRIMA VOLTA - Come lo è la presenza nella nazionale che conta di Marco Francesco Vistalli, 22 anni, di Torre Boldone. Il quattrecentista della Bergamo 59 Creberg si è conquistato la prima convocazione di sempre tra i senior (un gettone di tra gli under 23) grazie ad un promettente inizio di stagione: vedi il secondo posto di una settimana fa nei 400 dei Campionati italiani promesse, ma soprattutto il 46°76 di un mese fa alla Top Challenge. Per lui ecco un posto nella 4x400, a fianco di Fontana, Rao e del primatista italiano Barberi, con annessa possibilità di far apprendistato sulla scena internazionale: chance preclusa all'italo-cubano di Rivolta d'Adda Isabell Juarez, che della staffetta in gara domani pomeriggio sarà la riserva.

SOGNANDO BERLINO - Titolare, della 4x400 femminile, sarà invece Marta Milani. Il 52°77 fatto registrare qualche giorno fa ad Erba ha moltiplicato le possibilità di convocazione della velocista dell'Esercito nella staffetta azzurra sul giro di pista dei prossimi Mondiali di Berlino. Prove generali? Siamo vicini. Perché se l'eccezione è Anna Maria Spacca (radiocarpetta suggerisce a breve una sostituzione con la Cali) con Marta Milani stavolta ci saranno Daniela Reina e sua maestà Libania Grenot, in una sfida per una medaglia con Russia, Spagna e Gran Bretagna. Salvo sorprese dell'ultima ora, l'altra orobica convocata, Eleonora Sirtoli, sarà invece la prima tifosa a bordo pista.

PRENDE LA RINCORSA - 15 gettoni di presenza in azzurro, il portabandiera della spedizione orobica a Leiria sarà Andrea Bettinelli. 2,26 al Top Challenge, 2,23 ai Mondiali militari di Sofia una settimana fa, sul suo sito personale l'altista delle Fiamme Gialle ha scritto che «la strada verso i 2,31 (limite A per i Mondiali, ndr) è quella giusta, l'obiettivo è centrarlo a cavallo tra giugno e luglio». Potrebbe essere la volta buona per avvicinarlo insomma, anche in virtù del fatto che nel 2007 e 2008 proprio in Coppa Europa (Annecy e Milano) Andrea disputò due tra le sue gare più belle. Stavolta se la giocherà con avversari di prima fascia (in sei oltre i 2,30 nel 2009) in una gara che questo pomeriggio vedrà anche la sperimentazione di novità regolamentari.

Luca Persico

CO₂ - 103g/km

SUZUKI

Way of Life!

EURO 5

CO₂ 103g/km

tua da **4.990*** euro

Di serie aria condizionata - radio cd - abs - 4 airbag - 5 porte
* con incentivo rottamazione e contributo regione Lombardia

Concessionaria unica per Bergamo e provincia

AUTOROTA

BERGAMO • Via Campagnola, 40 • Tel. 035.5098042 • www.autorota.it